

UNIVERSITÀ

Crowdfunding, 80mila € raccolti in cinque mesi

di Pier Angelo Vincenzi

PAVIA

Raccolta a 80mila euro nei primi cinque mesi del 2017, progetti che spaziano dalla scienza alla medicina, dalla geotecnica alla giurisprudenza. «Oltre al mero dato finanziario, che è positivo, assistiamo al consolidamento di una cultura del crowdfunding e quindi del dialogo tra l'università e la società», dice Arianna Arisi Rota, delegato del rettore per il fund raising istituzionale. Nel sito [\[mo.eu/\]\(https://universita-mo.eu/\) si può contribuire direttamente alla ricerca Made in Pavia, ricerca che, in tempi di tagli sempre più cospicui alla ricerca da parte dello Stato, merita sempre più il sostegno dei cittadini. Tra i progetti cui è possibile dare un contributo diretto c'è "Stampando il futuro in 3D". "La stampa 3D ha subito una rapida diffusione irrompendo anche nelle nostre case, divenendo un dispositivo alla portata di tutti e abbandonando, nell'immaginario collettivo, lo status di oggetto di nicchia per professio-](https://universita-</p></div><div data-bbox=)

nisti - si legge nel sito dedicato al crowdfunding istituzionale - Una spinta allo sviluppo è certamente dovuta a una maggiore semplicità d'uso particolarmente favorita dalla presenza sul mercato di modelli open-source e dalla nascita di communities amatoriali e ovviamente alla riduzione dei costi. Per contribuire ulteriormente allo sviluppo i progettisti cercheranno con il contributo di realizzare una stampante a resina alla portata di tutti e in totale rispetto al concetto di open source per



Arianna Arisi Rota, delegato del rettore per il fund raising istituzionale

quel che riguarda tutte le sue componenti. Svilupperanno delle nuove resine a basso impatto ambientale e biocompatibili per applicazioni innovative".

Oppure si può sostenere il

progetto, Geo Explorer Park, che "ha come obiettivo l'allestimento di un laboratorio didattico fisico e virtuale in cui poter simulare ciò che avviene realmente sul territorio durante un sisma. Nel laborato-

rio verrà realizzato un "plastico" in cui saranno inseriti in scala ridotta bacini idrici, strade, ponti ferrovie ed altre infrastrutture. Attraverso l'azione di una tavola vibrante si simuleranno gli effetti di un terremoto. Il fenomeno delle "sabbie mobili" e della liquefazione dei terreni verrà riprodotto congiuntamente ai suoi effetti sul costruito". E per la prima volta la piattaforma Universitiamo apre le porte a progetti che coinvolgono direttamente gli studenti dell'università di Pavia come beneficiari della raccolta fondi. Come Moot, ossia la più prestigiosa competizione in materia di arbitrariato commerciale, che vede fronteggiarsi squadre di trecento università di tutto il mondo: la raccolta fondi permetterà a una squadra di studenti pavesi di partecipare preparandosi adeguatamente.

